

**COMUNE DI SAN GIORGIO MONFERRATO**

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE E INVIATO A gian.andrea.aceto@geopec.it

DIRITTI DI SEGRETERIA € 52,00 ESATTI
BOLLO N°01141644723192Pratica Edilizia n. 9
Anno 2015**SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA****N° 9****DATA 13/11/2015****AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO ACQUE REFLUE DOMESTICHE
NON RECAPITANTI IN FOGNATURA****IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**

Vista la domanda di autorizzazione allo scarico acque reflue domestiche non recapitanti in fognatura presentata in data 02/11/2015 con prot. n° 989/2015 da:

COPPO GIANNI, nato a SAN GIORGIO MONFERRATO il 19/02/1951, residente in CASCINA BIGLIONA n. 29 SAN GIORGIO MONFERRATO, Codice fiscale CPPGN51B19H878U;
per l'esecuzione dei lavori necessari e l'attivazione dello **"scarico reflui nel sottosuolo"**;
sito in questo comune in CASCINA BIGLIONA n. 29, a Catasto Urbano foglio 2, numero 146 sub 1;

Progettista: Geom. ACETO GIAN ANDREA con sede in VIA MANZONI n. 2 CASALE MONFERRATO, Partita IVA 01539230068;

- Visti gli elaborati grafici e la documentazione allegati alla domanda
- Vista la legge 152/1999, il successivo D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la legge regionale 13/1990 così come modificata dalla legge regionale 37/1996, la legge regionale 48/1993 e la legge regionale 10/1997;

FATTI SALVI ED IMPREGIUDICABILI I DIRITTI DI TERZI ED I POTERI ATTRIBUITI AGLI ALTRI ORGANI

**RILASCA L'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO ACQUE REFLUE
DOMESTICHE NON RECAPITANTI IN FOGNATURA INTESTANDOLO**

a:

COPPO GIANNI, nato a SAN GIORGIO MONFERRATO il 19/02/1951, residente in CASCINA BIGLIONA n. 29 SAN GIORGIO MONFERRATO, Codice fiscale CPPGN51B19H878U;
per l'esecuzione dei lavori necessari e l'attivazione dello **scarico reflui nel sottosuolo**, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni ed in conformità al progetto approvato che si allega quale parte integrante del presente atto, con il vincolo del rispetto delle prescrizioni ed avvertenze generali di seguito riportate.

ART. 1 - Prescrizioni ed avvertenze generali

1. Lo scarico dovrà rispettare i limiti previsti dall'art. 17 della L.R. 13/90 (Allegato 1) ed eventuali successive modifiche in materia;
2. Dovranno essere rispettati gli elaborati tecnici, nonché gli intendimenti gestionali indicati nell'istanza autorizzativa;
3. Dovrà essere realizzato qualora mancante, all'uscita dello scarico, idoneo pozzetto per il prelievo fiscale secondo le norme UNICHIM Quaderno 92 prima del punto di scarico delle acque reflue nel corpo ricettore;
4. I liquami trattati dovranno essere solamente quelli provenienti dall'interno delle abitazioni con esclusione delle acque meteoriche;

5. L'impianto deve essere impermeabile in modo da evitare la fuoriuscita di liquami dall'interno o l'entrata di acque dall'esterno;
 6. La realizzazione di nuovi impianti di smaltimento dovrà essere condotta secondo metodologie previste dalla Delib. Ministero LL.PP. 4/2/77 – Comitato Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento – Allegato 5 – "Norme tecniche generali sulla natura e consistenza degli impianti di smaltimento sul suolo o in sottosuolo di insediamenti civili di consistenza inferiore a 50 vani o a 5000 mc";
 7. L'impianto di depurazione dovrà essere mantenuto in stretta efficienza con svuotamento periodico del materiale depositato e nell'eventualità di inconvenienti tecnici lo scarico dovrà essere interrotto;
 8. Lo smaltimento del materiale organico derivante dalla pulizia anzidetta, dovrà essere effettuato secondo la normativa vigente;
 9. Lo scarico non dovrà creare fenomeni di ristagno e/o impaludamento al corpo ricettore.
- 10. La durata dell'autorizzazione è limitata ad anni quattro a decorrere dalla data dell'atto autorizzativo; s'intende rinnovata tacitamente al momento della scadenza se non subentrano modificazioni sostanziali alla titolarità dello scarico;**
11. In caso di superamento dei limiti di accettabilità stabiliti dalla normativa vigente ed eventuali e successive modifiche, l'autorizzazione sarà immediatamente revocata e verranno applicate le sanzioni di legge;
 12. Qualsiasi variazione in capo alla titolarità dello scarico, deve essere immediatamente comunicata al Comune;
 13. Qualsiasi cambio di destinazione d'uso dell'immobile, fa sì che il presente provvedimento è da considerarsi nullo;

ART. 2 - Prescrizioni particolari

Il concessionario dovrà inoltre attenersi alle seguenti prescrizioni particolari: NULLA DA RILEVARE

ALLEGATI: Elaborato progettuale composto da n. 2 tavole;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO ARCH. ORLANDI ELISA

Il presente documento è sottoscritto, omettendo la firma digitale olografa, esclusivamente con firma digitale ai sensi artt. 20 e 21 del D.Lgs 82/2005 che attribuisce pieno valore probatorio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69)

Si certifica che il presente permesso di costruire viene pubblicato per estratto all'Albo Pretorio on line dell'Unione collinare Terre di vigneti e Pietra da Cantoni sul sito <http://www.unionevignetecantoni.al.it/ComAlboPretorio.asp> per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.

SAN GIORGIO MONFERRATO lì, 13/11/2015

Il Responsabile del Procedimento
ARCH. ORLANDI ELISA

*Il presente documento è sottoscritto, omettendo la firma digitale olografa,
esclusivamente con firma digitale ai sensi artt. 20 e 21 del D.Lgs 82/2005
che attribuisce pieno valore probatorio*